

## □ **Mozione n. 531**

*presentata in data 30 luglio 2013*

a iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Comi, Ricci, Giancarli, Bellabarba

**“Prospezione di idrocarburi ed in particolare di gas di scisto attraverso la tecnica di fratturazione idraulica nel territorio della regione Marche”**

### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* l'approvvigionamento energetico è da sempre una delle principali questioni che i governi mondiali si trovano ad affrontare. Le riserve di petrolio non dureranno in eterno, da qui la ricerca di fonti alternative che ha portato al boom delle energie rinnovabili;

*che* negli ultimi anni c'è una fonte di energia alternativa che potrebbe aiutare a risolvere il problema dell'autosufficienza: il gas scisto (shale gas);

*che* lo shale gas è ricavato da sedimenti di roccia non permeabile situati a molti metri di profondità. Attraverso una tecnica di fratturazione idraulica (fracking) il terreno viene trivellato prima in verticale e poi in orizzontale con un angolo di 90°. Nelle rocce viene pompata acqua con additivi chimici che spaccano le rocce liberando il gas che viene poi raccolto in superficie.

*che* in Canada e negli Stati Uniti questa tecnica è utilizzata già da anni e sta rendendo le due nazioni i più importanti produttori di gas di scisto al mondo. In Europa sono presenti diversi giacimenti soprattutto in Romania, Polonia, Germania e Francia. In vari paesi europei si sta discutendo se permettere l'estrazione del gas di scisto.

*che* l'Unione europea non si è ancora espressa formalmente e sta decidendo se permettere o meno il fracking su suolo comunitario. Il Parlamento europeo ha già votato due risoluzioni che permettono agli Stati membri libertà di scelta, ma ha sottolineato che sono necessarie legislazioni robuste che regolino le trivellazioni e l'utilizzo di acqua e acidi. In particolare nella risoluzione del Parlamento europeo (A7283/2012 del 21.11.2012) “sull'impatto ambientale delle attività di estrazione di gas e olio di scisto” al punto 25 Aspetti ambientali della fratturazione idraulica...osserva “ che esiste il rischio di scosse sismiche, dimostrato dalla prospezione del gas di scisto del nord-ovest dell'Inghilterra; sostiene le raccomandazioni della relazione commissionata dal governo del Regno Unito, secondo le quali gli operatori sono tenuti a rispettare determinati standard sismici e microsismici...”; il Parlamento europeo ha auspicato, inoltre, che i progetti di fratturazione idraulica siano inseriti nell'allegato I della direttiva concernente la valutazione dell'impatto ambientale;

*che* il metodo del fracking è stato criticato perché può causare problemi all'ambiente. Uno dei principali, oltre allo spreco di risorse idriche, è che del liquido pompato nel sottosuolo ne viene recuperato il 50% – 70%, mentre il restante viene disperso. Una parte di liquido di fratturazione (contenente acidi) può risalire in superficie rischiando così di contaminare falde acquifere e specchi d'acqua. In Canada degli studi dell'università di Saskatchewan hanno rivelato che in alcune zone vicine ai pozzi di estrazione del gas di scisto i valori degli idrocarburi policiclici aromatici, che ad esempio si generano anche dalla combustione del tabacco, sono cresciuti in modo rapido e consistente. Se concentrati in grande quantità possono essere tossici e cancerogeni ed esiste la possibilità che vengano contaminate anche le colture locali. Esiste anche il rischio di terremoti perché il fracking comporta un certo grado di sismicità indotta. Un nuovissimo studio della Columbia University suggerisce che il fracking abbia causato il terremoto più forte mai registrato in Oklahoma.

Considerato che anche l'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna ha votato unanimemente una risoluzione che impegna la Giunta regionale ad esprimere la propria contrarietà a progetti di ricerca di idrocarburi che prevedano nuove trivellazioni nelle zone interessate dal sisma del 2012 trasmettendo questa decisione ai ministeri competenti;

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- 1) ad informare tempestivamente l'Assemblea legislativa dell'eventuale presentazioni di progetti di ricerca di idrocarburi ed, in particolare, di interventi di prospezione del gas di scisto nel suolo della regione e nelle acque prospicienti il litorale marchigiano;
  - 2) ad esprimere la propria contrarietà a progetti di ricerca di idrocarburi che prevedano nuove trivellazioni, alla luce della oggettiva criticità sismica del territorio regionale, trasmettendo questa decisione ai ministeri competenti;
- sollecitando altresì lo svolgimento di analisi di indagini con esperti del settore.